

Recital FRANCESCO MELI (7 giugno 2020)

Giuseppe Verdi, *Il trovatore*

Parte III, scena sesta

MANRICO

Il presagio funesto,
Deh, sperdi, o cara!...

Amor... sublime amore,
In tale istante ti favelli al core.

Ah! sì, ben mio, coll'essere
Io tuo, tu mia consorte,
Avrò più l'alma intrepida,
Il braccio avrò più forte;
Ma pur se nella pagina
De' miei destini è scritto
Ch'io resti fra le vittime
Dal ferro ostil trafitto,
Fra quegli estremi aneliti
A te il pensier verrà
E solo in ciel precederti
La morte a me parrà!

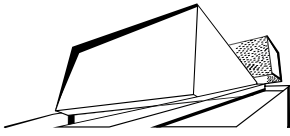
Giuseppe Verdi, *Simon Boccanegra*

Atto II, scena quinta

GABRIELE

O inferno! Amelia qui! L'ama il vegliardo!
E il furor che m'accende
M'è conteso sfogar!... Tu m'uccidesti
Il padre... tu m'involi il mio tesoro...
Trema, iniquo... già troppa era un'offesa,
Doppia vendetta hai sul tuo capo accesa.

Sento avvampar nell'anima
Furente gelosia;
Tutto il suo sangue spegnerne
L'incendio non potria;
S'ei mille vite avesse,
E spegnerle potesse
D'un colpo il mio furor,
Non sarei sazio ancor.
Che parlo!... Ohimè!... deliro...
Piango!... pietà, gran Dio, del mio martiro!...



Pietoso cielo, rendila,
Rendila a questo core,
Pura siccome l'angelo
Che veglia al suo pudore;
Ma se una nube impura
Tanto candor m'oscura,
Priva di sue virtù,
Ch'io non la vegga più.

Giuseppe Verdi, *La traviata*

Atto II, scena prima

ALFREDO

Lunge da lei per me non v'ha diletto!
Volaron già tre lune
Dacché la mia Violetta
Agi per me lasciò, dovizie, onori,
E le pompose feste
Ove, agli omaggi avvezza,
Vedeo schiavo ciascun di sua bellezza...
Ed or contenta in questi ameni luoghi
Tutto scorda per me. Qui presso a lei
Io rinascere mi sento,
E dal soffio d'amor rigenerato
Scordo ne' gaudi suoi tutto il passato.

De' miei bollenti spiriti
Il giovanile ardore
Ella temprò col placido
Sorriso dell'amor!...
Dal dì che disse: vivere
Io voglio a te fedel,
Dell'universo immemore
Io vivo quasi in ciel.

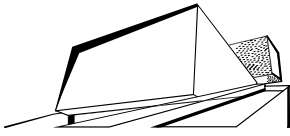
Giuseppe Verdi, *Macbeth*

Atto IV, scena prima

MACDUFF

O figli, o figli miei! da quel tiranno
Tutti uccisi voi foste, e insieme con voi
La madre sventurata!... Ah, fra gli artigli
Di quel tigre io lasciai la madre e i figli?

Ah, la paterna mano
Non vi fu scudo, o cari,
Dai perfidi sicari



Che a morte vi ferir!
E me fuggiasco, occulto,
Voi chiamavate invano,
Coll'ultimo singulto,
Coll'ultimo respir.
Trammi al tiranno in faccia,
Signore! e s'ei mi sfugge,
Possa a colui le braccia
Del tuo perdono aprir.

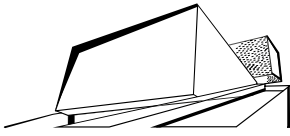
Giuseppe Verdi, *Luisa Miller*

Atto II, scena seconda

RODOLFO

Oh! fede
Negar potessi agl'occhi miei!... Se cielo
E terra, se mortali
Ed angeli attestarmi
Volessen ch'ella non è rea - mentite! -
Io risponder dovrei - tutti mentite...
Son cifre sue!
(mostrando il foglio)
Tanta perfidia!... Un'alma
sì nera! sì mendace!...
Ben la conobbe il padre!... Io cieco, audace
Osai!... - Ma dunque i giuri,
Le speranze, la gioia,
Le lagrime, l'affanno?...
Tutto è menzogna, tradimento, inganno!

Quando le sere al placido
Chiaror d'un ciel stellato,
Meco figgea nell'etere
Lo sguardo innamorato,
E questa mano stringermi
Dalla sua man sentia...
Ah!... mi tradia!...
Allor, ch'io muto, estatico
Da' labbri suoi pendea,
Ed ella in suon angelico,
"Amo te sol" dicea,
Tal che sembrò l'empireo
Aprirsi all'alma mia!...
Ah!... mi tradia!...



Giuseppe Verdi, *I lombardi alla prima Crociata*

Atto II, scena seconda

ORONTE

La mia letizia infondere
Vorrei nel suo bel core!
Vorrei destar coi palpiti
Del mio beato amore
Tante armonie nell'etere,
Quanti pianeti egli ha;
Ir seco al cielo, ed ergermi
Dove mortal non va!

Giuseppe Verdi, *Un ballo in maschera*

Atto III, scena quinta

RICCARDO

Forse la soglia attinse,
E posa alfin. L'onore
Ed il dover fra i nostri petti han rotto
L'abisso. Ah! sì, Renato
Rivedrà l'Inghilterra... e la sua sposa
Lo seguirà. Senza un addio, l'immenso
Oceàn ne sepàri... e taccia il core.
(Scrive e nel momento di appor la firma, lascia cader la penna)
Esito ancor? ma, oh ciel, non lo degg'io?
(Sottoscrive e chiude il foglio in seno)
Ah, l'ho segnato il sacrificio mio!

Ma se m'è forza perderti
Per sempre, o luce mia,
A te verrà il mio palpito
Sotto qual ciel tu sia,
Chiusa la tua memoria
Nell'intimo del cor.
Ed or qual reo presagio
Lo spirito m'assale,
Che il rivederti annunzia
Quasi un desio fatale...
Come se fosse l'ultima
Ora del nostro amor?